

SGOMBERO ASILO OCCUPATO L'AQUILA: ART 1, "ATTACCO MIRATO E IDEOLOGICO"

22 Settembre 2017

L'AQUILA - "Un attacco mirato e del tutto ideologico perpetrato nei confronti di quei soggetti di partecipazione attiva presenti sul nostro territorio volti a creare spazi di socialità e aggregazione sociale e culturale".

Così in una nota gli esponenti di Articolo 1 Giorgio Bruno, Giulia Di Cesare, William Giordano, Roberto Moretti, Andrea Spacca, dopo la notizia anticipata da *AbruzzoWeb* della mozione della maggioranza in Comune per sgomberare l'asilo occupato dal 2011.

"L'occupazione dello stabile è stata sospesa già a partire dall'agosto 2016 e che una delle ultime attività degli occupanti è stata la raccolta di materiale per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto di Amatrice", fanno notare i bersaniani.

Si tratta dell'unica reazione del centrosinistra alla brusca iniziativa del capogruppo forzista Roberto Junior Silveri che vede le firme di tutti i consiglieri della maggioranza di centrodestra.

LA NOTA COMPLETA

Apprendiamo dal sito del Comune dell'Aquila che il giorno 26 settembre verrà discussa la mozione presentata dal capogruppo di Forza Italia, Roberto Jr Silveri, avente oggetto "Asilo pubblico occupato, sito in viale Duca degli Abruzzi (AQ)".

Tale mozione richiede l'accesso agli atti per l'identificazione di chi fino ad oggi ha occupato l'asilo e un intervento di sgombero forzato dell'edificio entro 15 giorni dall'eventuale approvazione del documento.

Riteniamo si tratti di un attacco mirato e del tutto ideologico perpetrato nei confronti di quei soggetti di partecipazione attiva presenti sul nostro territorio volti a creare spazi di socialità e aggregazione sociale e culturale.

Ci preme specificare che l'occupazione dello stabile è stata sospesa già a partire dall'agosto 2016 e che una delle ultime attività degli occupanti è stata la raccolta di materiale per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto di Amatrice. Ricordiamo che gli stessi si sono sempre dichiarati disponibili alla riqualificazione dello stabile mediante un processo partecipativo, a differenza dello stesso primo firmatario che, in una seduta della Consulta comunale giovanile del luglio 2016, insieme ad altri membri, si dichiarava titubante circa il processo proposto dall'amministrazione.

Crediamo che ogni soggetto amministrativo che abbia a cuore un progetto per il territorio non possa eludere il principio di sussidiarietà espresso dall'art.118 della Costituzione, secondo cui le istituzioni si fanno promotrici della cultura della collaborazione tra Amministrazione e cittadini nella gestione dei beni comuni urbani. Le Città e i territori non possono essere luoghi in cui sperimentare l'utilizzo di dispositivi repressivi, i cittadini devono essere i protagonisti nella progettazione, riqualificazione e gestione partecipativa degli spazi di aggregazione.

Invitiamo quindi il proponente della mozione a non costruire azioni di profilo meramente ideologico e di convenienza politica ed elettorale: se il consigliere e la maggioranza tutta hanno a cuore il superamento delle condizioni di presunta illegalità all'interno dello stabile, si facciano promotori di un patto di collaborazione anche con i soggetti che animano e hanno animato l'asilo occupato. La nostra città è dotata di tutti gli strumenti partecipativi e legislativi per avviare un processo di questo tipo, quali il regolamento della partecipazione, il regolamento dei patti di collaborazione e tutti i luoghi istituzionali di partecipazione già presenti in città.

La campagna elettorale è finita, è il momento di iniziare a costruire un reale processo di coinvolgimento collettivo e un reale percorso di confronto ed elaborazione sulle tematiche relative al modello di socialità, di sviluppo e di governo del territorio.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Per Articolo Uno - Movimento Democratico e Progressista L'Aquila
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Giorgio Bruno, Giulia Di Cesare, William Giordano, Roberto Moretti, Andrea Spacca
Direttore responsabile: Bernardo Santini